



UNIVERSITÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANTROPOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE E STORICO-TERRITORIALI

Relazione sulla sicurezza

Adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Rif. contratto

INDICE

1. Generalità
2. Attività oggetto del contratto
3. Strutture universitarie e tipologia degli ambienti oggetto del contratto
4. Fattori di rischio presenti
5. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze
6. Indicazioni specifiche per i laboratori scientifici e per gli ambienti soggetti a particolare regolamentazione
7. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari
8. Gestione degli incidenti e delle emergenze
9. Nominativi e recapiti
10. Altre informazioni
11. Individuazione delle eventuali interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare

NOTA:

Il responsabile della struttura universitaria presso la quale si svolgeranno i lavori, i servizi, le forniture, oggetto del contratto, provvede a redigere il presente documento, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Il presente documento costituisce adempimento agli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ed è parte integrante del contratto di affidamento.

L'Università non potrà procedere alla liquidazione di lavori, servizi o forniture affidati senza che l'Impresa/lavoratore autonomo affidatario abbia accettato la "Relazione sulla Sicurezza" attraverso la trasmissione della documentazione relativa alla verifica dell'idoneità tecnico professionale, parte integrante del presente documento, ai competenti uffici dell'Università.



UNIVERSITÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANTROPOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE E STORICO-TERRITORIALI

1. Generalità

La presente *Relazione sulla Sicurezza* è redatta ai fini dell'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo (di seguito: Impresa), questa è tenuta ad attuare nell'esecuzione dei lavori affidati le vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nella presente relazione. È inoltre tenuta ad impartire al proprio personale operante presso l'Università informazioni e formazione adeguate, nonché precise istruzioni con riferimento ai contenuti seguenti.

I rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa sono individuati nel *Piano Operativo di Sicurezza* di cui all'art. 89 comma 1 lettera h) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., ove previsto.

2. Attività oggetto del contratto

Oggetto del contratto:

.....FORNITURA DI PRESTAZIONE INTELLETTUALE OPPURE DI BENI E SERVIZI SENZA POSA IN OPERA, INSTALLAZIONE O MONTAGGIO.....

Luogo di svolgimento dei lavori, servizi o forniture:

.....DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANTROPOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE E STORICO-TERRITORIALI, VIA GIOLITTI 21/E, TORINO 10123., PORTINERIA.....

Periodo di svolgimento dei lavori, servizi o forniture:

La struttura universitaria verrà contattata in anticipo dall'Impresa/lavoratore autonomo affidatario nella persona del referente-preposto responsabile dell'attività per la sede specifica oppure del responsabile dell'Appalto o del responsabile del procedimento per concordare date e orari ritenuti più opportuni

3. Strutture universitarie e tipologia degli ambienti oggetto del contratto

Le attività previste dal contratto interesseranno le seguenti Strutture universitarie:

Struttura	Responsabile
1) Dipartimento S.A.A.S.T. -	Il Direttore prof. Stefano De Martino

Gli ambienti universitari coinvolti nelle attività oggetto del contratto rientrano nelle seguenti categorie:

Uffici	<input type="checkbox"/>
Aule e locali di studio	<input type="checkbox"/>
Biblioteche	X <input type="checkbox"/>
Portineria	X <input type="checkbox"/>
Archivi	<input type="checkbox"/>
Sale macchine di Centri Elaborazione Dati	<input type="checkbox"/>



UNIVERSITÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANTROPOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE E STORICO-TERRITORIALI

Laboratori informatici	<input type="checkbox"/>
Laboratori tecnologici	<input type="checkbox"/>
Locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori	<input type="checkbox"/>
Locali e vani tecnici	<input type="checkbox"/>
Cortili, giardini e altri spazi aperti	<input type="checkbox"/>
Aree di transito esterne	X <input type="checkbox"/>
Corridoi e scale	X <input type="checkbox"/>
Percorsi di esodo e uscite di sicurezza	X <input type="checkbox"/>

Altro (specificare).....

4. Fattori di rischio presenti

Negli ambienti universitari oggetto del contratto sono presenti i sottoelencati fattori di rischio e i conseguenti rischi potenziali:

A Luoghi di lavoro	1 Carenze strutturali	<input checked="" type="checkbox"/>
	2 Protezione dai fulmini	<input checked="" type="checkbox"/>
	3 Impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/>
	4 Ambienti con carico d'incendio maggiore di 15 kg/m ² di legna standard	<input checked="" type="checkbox"/>
	5 Atmosfere esplosive	<input type="checkbox"/>
	6 Condizioni microclimatiche critiche	<input type="checkbox"/>
	7 Illuminazione	<input checked="" type="checkbox"/>
	8 Locali sotterranei o semisotterranei	<input checked="" type="checkbox"/>
	9 Ambienti confinati sottoossigenati o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>
	10 Radon	<input type="checkbox"/>
	11 Presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto ¹	<input type="checkbox"/>
	12 Fumo passivo	<input type="checkbox"/>
	13 Limitazioni dell'accessibilità ai disabili	<input checked="" type="checkbox"/>
	14 carenze nella segnaletica di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>
B Agenti biologici	1 Agenti biologici classificati	<input type="checkbox"/>
	2 Microrganismi geneticamente modificati	<input type="checkbox"/>
	3 Organismi geneticamente modificati	<input type="checkbox"/>
	4 Colture cellulari potenzialmente patogene	<input type="checkbox"/>
	5 Materiale biologico potenzialmente infetto di origine umana o animale	<input type="checkbox"/>
	6 Allergeni di origine biologica	<input type="checkbox"/>
C Sostanze Pericolose	1 Agenti chimici	<input type="checkbox"/>
	2 Agenti cancerogeni e mutageni (cat. 1 e 2)	<input type="checkbox"/>
	3 Gas tecnici e/o medicali	<input type="checkbox"/>
D Agenti fisici	1 Rumore, ultrasuoni, infrasuoni	<input type="checkbox"/>
	2 Vibrazioni	<input type="checkbox"/>

¹ Se la presenza di tali materiali è nota prima dell'inizio dei lavori si dovranno applicare le disposizioni di cui al Titolo XI, capo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.



UNIVERSITÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANTROPOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE E STORICO-TERRITORIALI

	3 Campi elettromagnetici	<input type="checkbox"/>
	4 Radiazioni ottiche artificiali (UV, Vis, IR, LASER)	<input type="checkbox"/>
	5 Atmosfere iperbariche	<input type="checkbox"/>
	6 Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>
E Macchine e attrezzature di lavoro	1 Macchine	<input type="checkbox"/>
	2 Attrezzature manuali e portatili	<input checked="" type="checkbox"/>
	3 Apparecchi per il sollevamento di carichi	<input type="checkbox"/>
	4 Attrezzature per il lavoro in quota	<input type="checkbox"/>
	5 Impianti e apparecchiature in pressione	<input type="checkbox"/>
	6 Apparecchiature elettriche	<input checked="" type="checkbox"/>
	7 Attrezzature munite di videotermini	<input checked="" type="checkbox"/>
F Altri fattori di rischio	1 Movimentazione manuale dei carichi	<input type="checkbox"/>
	2 Lavori sotto tensione	<input type="checkbox"/>
	3 Altri fattori di rischio infortunistici	<input type="checkbox"/>
	4 Fattori psicofisici di disagio	<input type="checkbox"/>

La presenza di tali fattori di rischio nei vari ambienti oggetto del contratto è individuabile di regola mediante apposita segnaletica affissa nei vari ambienti.

Qualora durante lo svolgimento dei lavori fossero rinvenuti materiali sospettati per la loro natura di contenere amianto, si dovrà sospendere l'attività in corso dando immediata comunicazione dell'evento al Responsabile dei Lavori, al fine di applicare le disposizioni di cui al titolo XI capo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Note

Nell'edificio vi è presenza di personale strutturato (personale docente, personale tecnico-amministrativo) e di personale non strutturato (cooperativisti, dottorandi, assegnisti...)

Nell'edificio vi è presenza di studenti per attività di didattica, di ricerca e di servizio.

Nell'edificio vi è presenza di ascensore per il trasporto di cose e persone al primo piano e nei sotterranei.

La Divisione Edilizia e Grandi Infrastrutture e la Divisione Logistica dell'Amministrazione Centrale curano a livello centrale gli interventi edilizi, strutturali, impiantistici e di manutenzione e gestione ordinaria secondo le disposizioni di legge vigenti e le norme di buona tecnica applicabili.

5. Misure generali per eliminare o ridurre i rischi

L'Impresa deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti nei diversi ambienti dell'Università.

Le aree di cantiere devono essere opportunamente delimitate e segnalate, e l'accesso dovrà essere consentito soltanto alle persone espressamente autorizzate.

L'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura, salvo quanto in tal senso sia stato preventivamente ed esplicitamente stabilito a causa della natura dei lavori da eseguire. Se ciò si rendesse inevitabile durante l'esecuzione dei



UNIVERSITÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANTROPOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE E STORICO-TERRITORIALI

lavori, dovrà esserne data preventiva comunicazione al personale dell'Università al fine di individuare ed adottare idonee misure di sicurezza compensative, e dovrà essere predisposta la segnaletica necessaria.

Non è consentito fumare, conservare, preparare e consumare cibi o bevande in tutti gli ambienti universitari.

Gli interventi che richiedono la sospensione parziale o totale dell'erogazione di energia elettrica, gas, fornitura idrica, termica, ecc. dovranno essere concordati preliminarmente per poterne programmare i tempi e le modalità.

Le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente utilizzate dall'Impresa possono essere collegate nei punti di presa preventivamente indicati dall'Università solo se rispondenti ai requisiti previsti dalle vigenti norme e con riguardo al carico elettrico massimo applicabile. Particolari esigenze (quali, ad esempio, la necessità di alimentare apparecchi utilizzatori di elevata potenza) dovranno essere segnalate preventivamente all'Università che provvederà a fornire all'Impresa le indicazioni del caso.

Ascensori e montacarichi possono essere utilizzati solo in conformità alla loro destinazione d'uso e con riguardo alle loro caratteristiche tecniche.

Le attrezzature per il lavoro in quota utilizzate dall'Impresa devono possedere i requisiti di sicurezza ed essere utilizzate secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Macchine, attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto dovranno essere riposte dopo l'uso nei luoghi appositamente individuati.

Non è consentito all'Impresa l'utilizzo di attrezzature di lavoro di proprietà dell'Università.

È vietata la costituzione di depositi di agenti chimici classificabili come pericolosi ai sensi dell'art. 222 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. o di materiali combustibili senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Università.

Le lavorazioni che possono comportare rischi di incendio (presenza di sostanze infiammabili, sorgenti di calore, fiamme libere, archi voltaici, scintille, ecc.) o che possono produrre l'emanazione di gas, vapori, polveri, fumi, nebbie, rumore o vibrazioni, devono essere preventivamente autorizzate ed accompagnate da idonee misure di prevenzione e protezione.

Ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è di esclusiva competenza dell'Impresa la gestione dei rifiuti speciali derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto del contratto, e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

6. Indicazioni per l'accesso ai laboratori scientifici e agli ambienti soggetti a particolare regolamentazione

Nei laboratori e negli altri ambienti soggetti a particolare regolamentazione, in aggiunta a quanto precedentemente indicato si applicano le seguenti indicazioni.

L'accesso a laboratori scientifici e tecnologici, locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori, sale operatorie, stabulari, sale macchine di Centri Elaborazione Dati, deve essere autorizzato dai rispettivi Responsabili, che provvederanno - per quanto di competenza affinché prima dell'inizio dei lavori vengano rimossi o posti adeguatamente sotto controllo i fattori di rischio presenti connessi con le proprie attività.

Nello svolgimento di lavori all'interno di tali ambienti il personale addetto dovrà attenersi alle norme specifiche eventualmente presenti e alle indicazioni fornite dai Responsabili delle attività didattiche o di ricerca.

7. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari



UNIVERSITÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANTROPOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE E STORICO-TERRITORIALI

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Struttura universitaria nei cui locali è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, l'elenco nominativo del personale addetto agli interventi e a segnalarne preventivamente, nell'arco della vigenza contrattuale, tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Per poter accedere ad operare negli edifici e nelle aree di pertinenza dell'Università degli Studi di Torino, il personale dell'Impresa deve:

- indossare idonei indumenti da lavoro;
- apporre sull'indumento da lavoro **la tessera di riconoscimento individuale**;
- indossare i dispositivi di protezione individuali quando necessario;
- rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni regolamentari vigenti presso l'Università.

Il personale dell'Impresa deve essere a conoscenza del significato della segnaletica di sicurezza e dei pittogrammi presenti nell'etichettatura delle sostanze e dei preparati classificati come pericolosi.

8. Gestione degli incidenti e delle emergenze

All'interno degli edifici universitari è presente personale specificamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze antincendio e di primo soccorso e sono affisse le procedure generali da adottare in tali situazioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nelle norme specifiche richiamate al paragrafo 6. L'Impresa è tenuta a conformarsi a tali procedure ed istruzioni.

Qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi - anche in area di cantiere se questo è posto in contiguità con attività universitarie in essere - deve venire tempestivamente segnalata al personale dell'Università al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure di intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi - nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione - per la riduzione al minimo dei danni.

L'Impresa provvederà con propri mezzi e personale adeguatamente formato all'attuazione delle misure di protezione in caso di incidente o di emergenza in area di cantiere interdetta al personale dell'Università.

I lavoratori dell'Impresa che operano in aree in cui sono in svolgimento attività universitarie devono in caso di allarme sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento seguendo le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze.

9. Nominativi e recapiti (Università)

<u>Funzione</u>	<u>Nome e cognome</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Tel.</u>
Committente responsabile dei lavori, servizi o forniture affidati ovvero dell'appalto			
Direttore	prof. Stefano De Martino	via G. Giolitti 21/e Torino	011.670.4800

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Area di Economia, delle Facoltà Umanistiche, e Della Amministrazione Centrale

Ing. Pasquale D'Alconzo
http://www.unito.it/sicurezza_lavoro.htm sul portale di Ateneo

Rappresentante dei lavoratori



UNIVERSITÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANTROPOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE E STORICO-TERRITORIALI

per la Sicurezza (RRLS)

Sig. Franco Bosco Sig.ra Caterina Carito Sig. Pasquale Carraturo
Sig. Salvatore De Cristofaro Sig. Angelo Dinatale Sig. Salvatore Paoella Sig. Arturo Rosso
http://www.unito.it/rappr_sicurezza.htm sul portale di Ateneo

Medico competente

Area di Economia, delle Facoltà Umanistiche, e Della Amministrazione Centrale

Dott. Antonio Diego Palmas, Dott. Paolo Matta , Dott. Ferruccio Perrelli (Medico Competente Coordinatore)
http://www.unito.it/sicurezza_lavoro.htm sul portale di Ateneo

Referente per la Struttura universitaria per i lavori, servizi o forniture affidati ovvero dell'appalto

.....prof. Stefano De Martino.....

10. Altre informazioni

Orario di apertura al pubblico dell'edificio

..Dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 19.00.....

Servizio di portineria

..Sì, durante l'apertura della sede al pubblico.....

Custodi

..No, servizio di vigilanza.....

Apparecchi telefonici a disposizione per chiamate interne/esterne

..Sì, presso la portineria.....

Servizi igienici a disposizione del personale dell'Impresa

..Sì, al piano terra del dipartimento.....

Note

..Presenza di un ascensore per il trasporto di cose e persone al primo piano e nei sotterranei.....

AL FINE DI VERIFICARE L'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE, L'IMPRESA È TENUTA A FORNIRE:

- L'AUTOCERTIFICAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI;
- COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ DEL LEGALE RAPPRESENTANTE;
- COPIA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO.



UNIVERSITÀ DI TORINO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ANTROPOLOGICHE, ARCHEOLOGICHE E STORICO-TERRITORIALI

11. Individuazione delle eventuali interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare

Il Datore di lavoro dell'Impresa affidataria, o il lavoratore autonomo affidatario, richiederà preventivamente l'elaborazione del DUVRI al committente, responsabile dell'appalto, dell'Università degli Studi di Torino:

- nel caso di interferenze per servizi o lavori con durata superiore ai due giorni,
- nel caso di lavori o servizi con durata non superiore a due giorni che comportino rischi ricompresi nell'allegato XI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., tra l'altro derivanti:
 - dalla presenza di agenti cancerogeni, chimici, biologici o che comportano un'esigenza di sorveglianza sanitaria,
 - da lavori con impiego di materiali esplosivi o in prossimità di linee elettriche aeree con conduttori nudi in tensione o con presenza di radiazioni ionizzanti,
 - da lavori che espongono i lavoratori a rischio di annegamento o a rischi di seppellimento/sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o a rischi di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2.

Per qualsiasi affidamento di lavori, servi o forniture è sempre necessario, per l'Impresa/lavoratore autonomo affidatari, attenersi alle disposizioni di cui ai punti 5. 6. 7. 8. del presente documento, nonché concordare preventivamente con le strutture interessate tempi e orari per l'esecuzione del lavoro o lo svolgimento del servizio o la consegna della fornitura per evitare concomitanze o sovrapposizioni o amplificazioni di rischi per particolari situazioni ambientali o incompatibilità dovute a lavorazioni specifiche o a vincoli di differenza temporale

In caso di eventuali modifiche di carattere tecnico e/o logistico e/o organizzativo, in relazione all'evoluzione dei lavori, dei servizi o delle forniture affidati ed alle eventuali modifiche intervenute, l'Impresa/lavoratore autonomo affidatario e il committente-responsabile dell'appalto provvederanno alla cooperazione e al coordinamento nonché alla informazione reciproca, riferendo ad entrambi gli obblighi derivanti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Per mere forniture di materiali o attrezzature presso i locali dell'Università degli Studi di Torino, nel caso di utilizzo di corriere da parte dell'Impresa/lavoratore autonomo affidatario, il corriere sarà adeguatamente, e secondo le vigenti norme legislative, informato e selezionato da parte dell'Impresa/lavoratore autonomo affidatario, anche ai fini del coordinamento e della cooperazione dei datori di lavoro, della verifica dell'idoneità tecnico professionale e della determinazione di rischi da interferenze.

L'Impresa/lavoratore autonomo affidatario ha facoltà di presentare al committente proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel luogo ove verrà espletato il lavoro o il servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

A seguito di valutazione, si riportano i rischi da interferenze che possono derivare dall'esecuzione del contratto con le conseguenti, necessarie misure di prevenzione e protezione, che l'Impresa/lavoratore autonomo affidatario dovrà attuare prima dell'espletamento dei lavori o dei servizi affidati:

RISCHIO DA INTERFERENZA MISURE DA ADOTTARE
